

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2018, n. 2021

Servizi di accoglienza temporanea lavoratori migranti presso Az. Agricola regionale "Fortore" e complesso L'Arena - San Severo.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue: l'Assessore Giannini

PREMESSO CHE:

Con provvedimento N. 6 del 12/01/2018 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020, così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, nell'accogliere la richiesta di assegnazione formulata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, ha autorizzato lo stesso a disporre dell'Azienda Agricola Regionale "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto" e per la sperimentazione di un innovativo sistema di gestione delle presenze di immigrati che coniughi l'aspetto abitativo e quello lavorativo.

Con provvedimento n. 596 del 26/04/2016 la Giunta Regionale, allo scopo di affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto" presso l'Azienda Agricola Regionale "Fortore", e di dare avvio alla su menzionata sperimentazione, ha adottato apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, e apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni, per l'affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore", per l'accoglienza e la promozione del lavoro di cittadini immigrati.

Con provvedimento n. N. 1979 del 5/12/2016 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla acquisizione di moduli abitativi per affrontare l'emergenza abitativa garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati presenti sul territorio regionale e contestualmente, di procedere all'attrezzamento dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse all'utilizzo della stessa;

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Bari e Lecce, così come previsto dal citato Protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei "ghetti" da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi nell'ambito abitativo ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

Si è ritenuto opportuno, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli

immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza, e garantire la sicurezza alimentare intesa come tutela della salute, così come previsto dal citato protocollo d'intesa "cura - legalità - uscita dal ghetto", prevedere la fornitura di pasti giornalieri ai lavoratori stagionali immigrati;

RILEVATO CHE:

con nota prot. 1498 in data 15.12.2016 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale, a seguito dell'incendio scoppiato nella sera del 1 dicembre 2016 nel c.d. "gran ghetto" con conseguente esodo di immigrati nell'Azienda Agricola Regionale Fortore, stante la situazione emergenziale, chiedeva alla Sezione Protezione Civile l'approvvigionamento di pasti (pranzo e cena) per 100 persone sino al 31 marzo 2017.

La Sezione Protezione Civile con DD n. 259 in data 22.12.2016, a seguito di invito a tre ditte, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, affidava alla ditta Pastore Srl, Via Boccaccio n. 5 in Casamassima, P.IVA 04209100728 la fornitura di pasti per 30 giorni prorogabili per la complessiva spesa di € 23.370,00 oltre IVA a valere sul proprio cap. 531040 e sull'impegno di cui alla DD 122 del 04.11.2014. La fornitura veniva contrassegnata con il CIG semplificato (smart) Z881CAAE4C (in quanto inferiore a € 40.000,00).

A fronte di tale affidamento, con DD n. 108 in data 13.06.2017 (Cig Z881CAAE4C) veniva liquidato in favore di Pastore SRL il complessivo importo di € 55.293,42 (iva inclusa), per la fornitura di pasti da dicembre 2016 a tutto febbraio 2017, a fronte delle seguenti fatture: n.701/2016 di € 2.430,48; n.039/2017 di € 25.114,96; n.119/2017 di € 22.684,48; n.120/2017 di € 5.063,50.

Con successiva DD n.121 in data 26.06.2017 (stesso Cig Z881CAAE4C) veniva liquidata una ulteriore fattura n.322/2017 di € 26.735,28 riferita la periodo 01 - 10 marzo 2017;

Rendendosi necessaria la prosecuzione delle attività di fornitura pasti al suddetto "gran ghetto" di San Severo, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 212/2017 autorizzava la spesa di € 122.000,00 a valere sui capitoli 941042 e 941043 di competenza della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale ed altresì invitava la Sezione Protezione Civile a provvedere in tal senso.

Con successiva DGR n. 345/2017 la Giunta Regionale metteva a disposizione, per l'iniziativa in questione, ulteriori € 250.000,00 a valere sui medesimi capitoli di spesa.

La Sezione Protezione Civile con procedure sotto soglia (€ 40.000,00) ha provveduto ad impegnare ed affidare alla richiamata ditta Pastore SRL la fornitura dei pasti, come risulta dai seguenti atti di impegno e successiva liquidazione

DD n. 75 in data 23.05.2017	CIG smart Z901E6D104 (DD n. 122 in data 26.06.2017);
DD n. 135 in data 21.07.2017	CIG smart Z031F6C5E2 (DD n. 243 in data 09.11.2017);
DD n. 137 in data 26.07.2017	CIG smart Z5C1F72D4A (DD n. 303 in data 26.07.2017);
DD n. 144 in data 31.07.2017	CIG smart Z5E1F80974 (DD n. 66 in data 17.04.2018);
DD n. 146 in data 03.08.2017	CIG smart Z761F8B1B3 (DD n. 67 in data 17.04.2018);
DD n. 148 in data 03.08.2017	CIG smart Z0A1F84FF5 (DD n. 65 in data 17.04.2018);
DD n. 158 in data 11.08.2017	CIG smart ZB01F9C819 (DD n. 68 in data 17.04.2018).

Con gli atti di liquidazione, sopra riportati, la Sezione Protezione Civile ha tacitato economicamente la fornitura dei pasti sino a tutto il 20.05.2017.

Premesso quanto innanzi, il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile, sulla scorta dell'ulteriore disponibilità economica di € 200.000,00 assicurata dalla Giunta regionale con Deliberazione 1446/2017, al fine di garantire la distribuzione dei pasti nei campi migranti di "Fortore" (con presenze di 225 migranti) e "Arena" (con presenze di 150 migranti) in San Severo ha adottato i seguenti atti di impegno, tutti di importo inferiore a € 40.000,00:

DD. n. 246 in data 09.11.2017 CIG smart CIG ZD220A27F1 € 29.250,00

DD. n. 246 in data 09.11.2017 CIG smart CIG ZAD20A256E € 32,175,00

DD. n. 274 in data 24.11.2017 CIG smart CIG ZF420E6D81 € 32.175,00

DO. n. 275 in data 24.11.2017 CIG smart CIG ZAB20E6984 € 29.250,00

DD. n. 276 in data 24.11.2017 CIG smart CIG Z4C20E52DA € 29.250,00

Con tali atti di impegno è stato assicurato l'approvvigionamento dei pasti sino a tutto il 31 luglio 2017, senza dare corso alla conseguente liquidazione della fornitura già effettuata.

La Ditta Pastore Srl, Via Boccaccio n. 5 in Casamassima, P.IVA 04209100728, ha continuato a svolgere il servizio sino a tutto il 13 ottobre 2017, data di chiusura dei due campi chiamati "gran ghetto", maturando i seguenti crediti:

Mese 2017	Imponibile	IVA 4%	Totale
Maggio	30.937,50	1.237,50	32.175,00
Giugno	84.375,00	3.375,00	87.750,00
Luglio	87.187,50	3.487,50	90.675,00
Agosto	87.187,50	3.487,50	90.675,00
Settembre	84.375,00	3.375,00	87.750,00
Ottobre	36.562,50	1.462,50	38.025,00
	410.625,00	16.425,00	427.050,00

ATTESO CHE:

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Bari e Lecce, così come previsto dal citato Protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei "ghetti" da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi nell'ambito abitativo ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

Si è ritenuto opportuno, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza, e garantire la sicurezza alimentare intesa come tutela della salute, così come previsto dal citato protocollo d'intesa "cura - legalità - uscita dal ghetto", prevedere la fornitura di pasti giornalieri ai lavoratori stagionali immigrati;

Con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, nell'accogliere la richiesta di assegnazione formulata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, ha autorizzato lo stesso a disporre dell'Azienda Agricola Regionale "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto" e per la sperimentazione di un innovativo sistema di gestione delle presenze di immigrati che coniughi l'aspetto abitativo e quello lavorativo.

Con provvedimento n. 596 del 26/04/2016 la Giunta Regionale, allo scopo di affrontare l'emergenza abitativa creatasi a seguito dell'incendio del 15 febbraio 2016 del cd. "gran ghetto", garantendo temporaneamente accoglienza e ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati attualmente presenti nel citato "ghetto" presso l'Azienda Agricola Regionale "Fortore", e di dare avvio alla su menzionata sperimentazione, ha adottato apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona, presso spazi attrezzati appositamente allestiti, nonché per la gestione del bene patrimoniale nell'ottica della promozione di attività agricole sostenibili e socialmente responsabili, e apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e le Associazioni, per l'affidamento, in concessione a titolo gratuito per una durata massima di anni 5 rinnovabili, dell'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore", per l'accoglienza e la promozione del lavoro di cittadini immigrati.

Con provvedimento n. N. 1979 del 5/12/2016 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla acquisizione di moduli abitativi per affrontare l'emergenza abitativa garantendo temporaneamente accoglienza e

ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati presenti sul territorio regionale e contestualmente, di procedere all'attrezzamento dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse all'utilizzo della stessa;

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Bari e Lecce, così come previsto dal citato Protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei "ghetti" da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi nell'ambito abitativo ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo

si ritiene opportuno, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza, e garantire la sicurezza alimentare intesa come tutela della salute, così come previsto dal citato protocollo d'intesa "cura - legalità - uscita dal ghetto", prevedere la fornitura di pasti giornalieri ai lavoratori stagionali immigrati;

CONSIDERATO CHE:

per quanto concerne la realizzazione di una piena integrazione sociale degli stranieri, il predetto decreto richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione e del principio di leale collaborazione;

con nota prot. n. AOO_176/233 del 29 maggio 2018, la Regione ha comunicato di voler sperimentare un modello di accoglienza, che faccia fronte alle problematiche legate all'ospitalità, strettamente connesse con il lavoro stagionale e con il fenomeno del caporalato e coerente con le misure previste dal Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto", sottoscritto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'Interno e il Ministero delle politiche agricole e forestali il 27 maggio 2016;

la Regione ha inoltre comunicato che in relazione al modello di accoglienza descritta, è in via di approvazione il provvedimento che individuerà lo specifico strumento finanziario ad esso dedicato, considerato che in concomitanza con la stagionalità del flusso migratorio legato alle raccolte agricole, tra giugno e ottobre, si concentra il picco dell'emergenza abitativa;

La spesa è coerente con il Piano Nazionale Integrazione Migranti e con il Fondo Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro.

Gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del PON Legalità 2014-2020;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"

VISTA la LR. n. 67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n. 68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1830 del 16/210/2018;

CONSIDERATO CHE:

Per quanto innanzi e sulla scorta dell'istruttoria svolta, tenuto conto degli avvicendamenti susseguitisi nella Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale e nella Sezione Protezione Civile, che hanno comportato scollamenti e disallineamenti organizzativi nella gestione coordinata dei campi "Fortore" e "Arena" e nell'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione, risulta in maniera certa che si tratta di importi dovuti dalla Regione Puglia a fronte della prestazione resa, pertanto la Regione Puglia è tenuta a corrispondere alla suddetta Ditta, a saldo dei pasti forniti dal 1 gennaio al 31 luglio 2018 e in forma più ampia a saldo dell'intero periodo nel quale ha assicurato la suddetta fornitura di pasti, l'importo complessivo di **€ 620.100,00 comprensivo di iva al 4% (596.250,00 + 23.850,00)**.

SI PROPONE:

di corrispondere, a saldo dei pasti forniti dal 1 gennaio al 31 luglio 2018 in favore dei lavoratori migranti ospitati presso l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" ed il complesso "L'Arena", ubicati nel comune di San Severo, e in forma più ampia a saldo dell'intero periodo nel quale è stata assicurata tale fornitura, la somma complessiva di € 620.100,00;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

*Il presente provvedimento comporta una spesa iniziale di **€ 620.100,00 comprensivo di iva al 4% (596.250,00 + 23.850,00)** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo **941042 - "Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR. 32/2009 - Trasferimenti correnti a altre imprese"***

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15;

CRA:42-06

Piano dei conti: 1.4.3.99

€ € 620.100,00 comprensivo di iva al 4% (596.250,00 + 23.850,00) con imputazione sul Cap. 941042;

Missione 12 - Programma 04 - Titolo 01 con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari ad **€ 620.100,00**

Al relativo impegno di spesa e liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2018

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 620.100,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2018; al relativo impegno si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c)"contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore Giannini
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di corrispondere, a saldo dei pasti forniti dal 1 gennaio al 31 luglio 2018 in favore dei lavoratori migranti ospitati presso l'Azienda Agricola di Proprietà regionale "Fortore" ed il complesso "L'Arena", ubicati nel comune di San Severo, e in forma più ampia a saldo dell'intero periodo nel quale è stata assicurata tale fornitura, la somma complessiva di € 620.100,00;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI